

BALNEAZIONE

Valori escherichia off limits dal monitoraggio dei grillini

di GIULIA TASSONE

DATI molto meno confortanti di quelli diffusi da Arpacal. Ieri pomeriggio il meet up "Amici Beppe Grillo Crotona" ha presentato i risultati delle prime analisi della acque effettuate nell'ambito della campagna "Il nostro mare lo controlli tu". I parametri dell'escherichia coli sarebbero alle stelle, oltre i valori previsti dalla norma. Il campionamento è stato effettuato lo scorso 27 giugno in quattro punti della città: a largo della passerella, all'altezza di piazzale Ultras, su viale Gramsci nei pressi della pedana per disabili, al cimitero. Ad effettuare le analisi un laboratorio privato su commissione del meet up, ovvero Biosilab di Camigliatello.

La legge tollera la presenza del batterio fecale dell'escherichia coli entro i limiti dei 500 MPN/100ml, entro i 200 MPN/100 ml per l'enterococco. Secondo i dati diffusi dal meet up alla passerella risulterebbero 2480 MPN/100ml di escherichia coli, a piazzale Ultras 5.012 MPN/100ml, a viale Gramsci 1976 MPN/100ml, al cimitero 2809 MPN/100ml. Ampiamente sotto il limite massimo, invece, gli enterococchi, a 20MPN/ml alla passerella, 1MPN/100 ml a piazzale Ultras,

1 MPN/100 ml su viale Gramsci così come al cimitero. Poiché nei giorni scorsi sono stati resi noti i risultati dei campionamenti Arpacal del mese di giugno, che tracciano uno scenario totalmente distinto in ben 21 punti della costa, dalla foce del Neto al camping Paradiso, i grillini lanciano l'allarme. «Come è possibile tanta differenza nei risultati?» si chiede Pasquolino Marasco, docente di Biologia, membro del meet up. «Sappiamo tutti dell'inefficienza della rete fognaria e del mancato funzionamento del depuratore da oltre un anno, c'è una situazione critica a nostro avviso sottovalutata» conclude. «Siamo preoccupati - ha aggiunto il consigliere comunale Ilario Sorgiovanni - e vorremmo sollecitare l'attenzione del Comune e dei tecnici Arpacal sui dati in nostro possesso. Abbiamo sempre pensato che un controllo mensile, come quello che fa l'Arpacal, non sia sufficiente a monitorare la situazione in città, soprattutto nel caso di specie con le criticità note». Dal meet up, dunque, arriva l'invito ad ulteriori verifiche e l'annuncio che la campagna di prelievi proseguirà fino a quando ci saranno i fondi, raccolti tra i cittadini, per proseguire nel monitoraggio.